

La Camera,

valutate negativamente le misure introdotte volte a promuovere lo sviluppo delle attività di impresa e della competitività a fronte dell'aumento della pressione fiscale a carico delle famiglie e delle imprese, in particolare quelle agricole;

considerato che l'aumento continuo del prezzo del carburante sta facendo lievitare i già elevati costi di produzione a carico degli imprenditori agricoli, aumento non compensato da una uguale crescita degli utili conseguente alle criticità del mercato quali la volatilità dei prezzi e i fenomeni speculativi;

preso atto che la tassazione sui fabbricati rurali ad uso abitativo e strumentale, e l'incremento della base imponibile per i terreni agricoli, disposte dai recenti provvedimenti, comportano un ulteriore considerevole incremento del peso fiscale a carico degli agricoltori,

impegna il Governo

a valutare, compatibilmente con le esigenze di finanza pubblica, la possibilità di evitare ulteriori aumenti del gasolio per impieghi agricoli e a stabilire la riduzione dell'accisa prevista al fine di minimizzarne l'impatto sui costi di produzione e contribuire ad aumentare la produttività di un comparto che rappresenta un settore di estrema importanza per il nostro Paese leader mondiale di prodotti alimentari di eccellenza e di qualità.

9/5025/124. *(Testo modificato nel corso della seduta)* Rainieri, De Camillis, Ronchi, Beccalossi, Messina, Scilipoti, Rubinato, Gidoni, Caparini, Rainieri, D'Ippolito Vitale, Bitonci, Laura Molteni.